

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CAMPO DEI FIORI"

Scuole primarie di Comerio, Luvinata, Casciago, Morosolo

Scuole secondarie di 1° grado di Comerio e Casciago

Via Stazione, 8 – 21025 COMERIO (VA) TEL: 0332 732862

C.M. VAIC83200R C.F. 92017420123

VAIC83200R@istruzione.it VAIC83200R@pec.istruzione.it segreteria@iccomerio.edu.it

www.iccomerio.edu.it



OFFERTA FORMATIVA

a.s. 2023/2024

| | |
|--|---------|
| L'ISTITUTO COMPRENSIVO-LE NOSTRE SCUOLE | pag. 3 |
| IL TERRITORIO E LA NOSTRA STORIA | pag. 4 |
| IL NOSTRO IMPEGNO | pag. 5 |
| ACCOGLIENZA, CONTINUITA', INCLUSIONE | pag. 6 |
| EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, COMPETENZE, ISTRUZIONE | pag. 7 |
| TRASPARENZA NELLA VALUTAZIONE, ORIENTAMENTO | pag. 8 |
| PARTECIPAZIONE | pag. 9 |
| BENESSERE | pag. 10 |
| SCELTE ORGANIZZATIVE E ORARI | pag. 11 |

L'ISTITUTO COMPRENSIVO CAMPO DEI FIORI

Le nostre scuole



Scuola Secondaria di I° grado **"ENRICO FERMI"**
Via Giardini n. 2
21025 COMERIO (VA)
Tel 0332 737330
secondariacomerio@iccomerio.edu.it

Scuola Secondaria di I° grado **"VILLA VALERIO"**
Via Sant'Agostino n.5
21020 CASCIAGO (VA)
Tel 0332 228318
secondariacasciagio@iccomerio.edu.it



Scuola Primaria **"GIOVANNI PASCOLI"**
Via Stazione n. 8
21025 COMERIO (VA)
Tel 0332 743527
primariacomerio@iccomerio.edu.it

Scuola Primaria **"SANT' AGOSTINO"**
Via Sant' Agostino n.5
21020 CASCIAGO (VA)
Tel 0332 226232
primariacasciagio@iccomerio.edu.it



Scuola primaria **"Celestina Pedotti"**
Via san Vito n.1
21020 LUVINATE (VA)
Tel. 0332 824050
primarialuvinate@iccomerio.edu.it

Scuola Primaria **"ALESSANDRO MANZONI"**
Via Verdi n.1
21020 CASCIAGO fraz. Morosolo (VA)
Tel 0332 226452
primariamorosolo@iccomerio.edu.it



IL NOSTRO TERRITORIO



LA NOSTRA STORIA

Il nostro Istituto Comprensivo è il risultato dell'unificazione di sei plessi scolastici distribuiti su quattro comuni (Barasso, Casciago, Comerio, Luvinate) avvenuta nell'anno scolastico 2003/2004.

La Giunta Regionale, con la deliberazione n.VII/12449 del 21.03.2003, ha riformulato il nuovo dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche - piano regionale sulla base dei piani provinciali ai sensi del d.p.r. 18 giugno '98, n.233.

Il Piano di razionalizzazione della rete scolastica ha verticalizzato su di un unico polo sei scuole che, fino al 31.08.03, facevano parte di tre diverse istituzioni scolastiche.

A decorrere dal 1 settembre 2003 è stato così creato ex novo l'Istituto Comprensivo autonomo di Comerio comprendente:

scuola primaria "Sant'Agostino" - Casciago

scuola primaria "Alessandro Manzoni" - Morosolo (frazione Casciago)

scuola primaria "Celestina Pedotti" - Luvinate

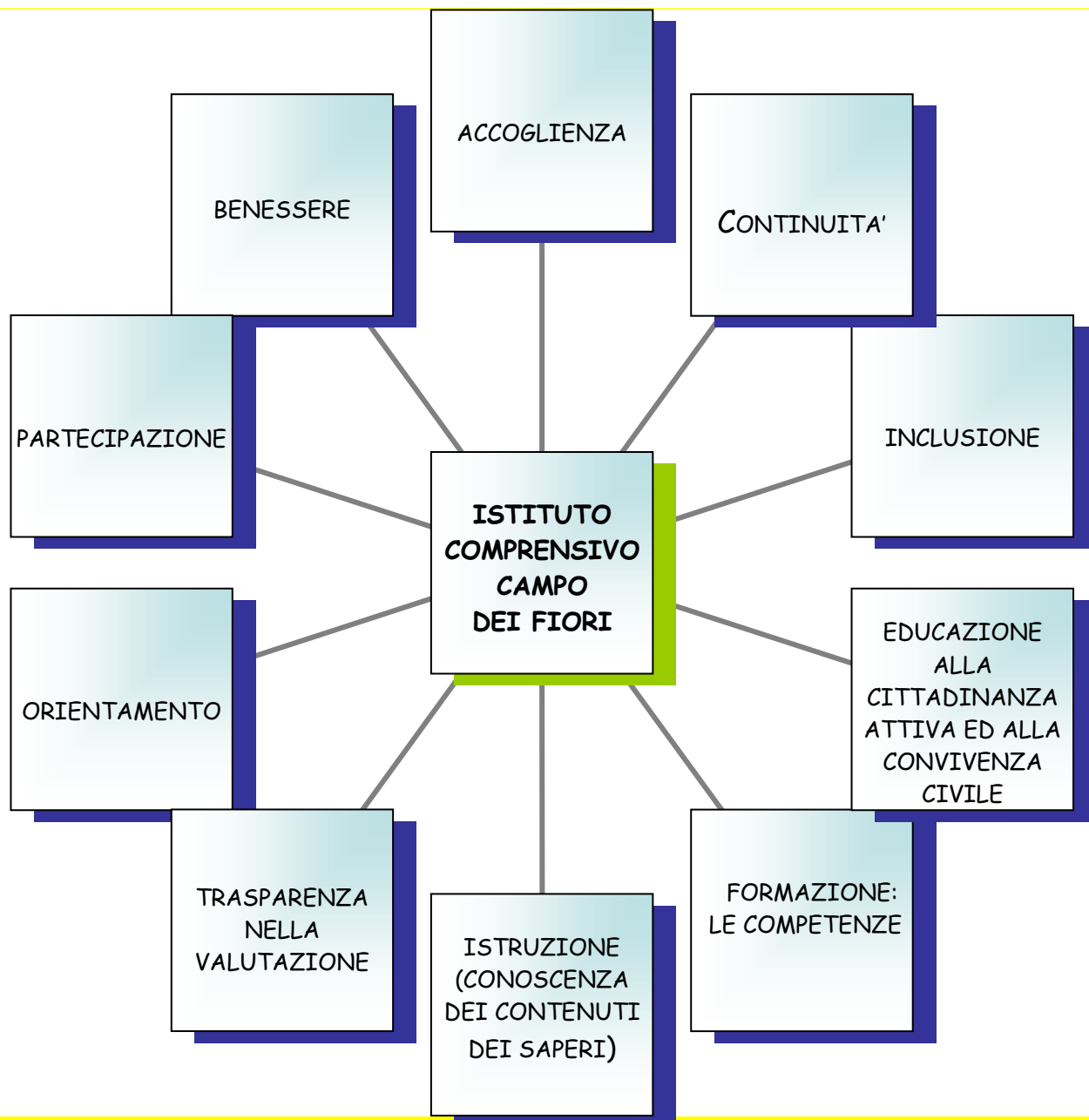
scuola primaria "Giovanni Pascoli" - Comerio

scuola secondaria di primo grado "Villa Valerio" - Casciago

scuola secondaria di primo grado "Enrico Fermi" - Comerio

Nei comuni dell'Istituto Comprensivo sono presenti anche cinque scuole materne non statali; gli insegnanti lavorano in sinergia in vista di un percorso educativo integrato ed integrante.

IL NOSTRO IMPEGNO PER:



ACCOGLIENZA

L'accoglienza inizia con l'open day ed è la prima forma di presa in carico degli alunni, attraverso la presentazione delle nostre scuole, dei loro spazi e delle loro caratteristiche.

I criteri di formazione delle classi e di assegnazione dei docenti alle classi, deliberati dal Consiglio di Istituto, mirano a predisporre le condizioni migliori per la costituzione di un sereno ed accogliente ambiente di apprendimento.

Tutti i plessi, nelle prime settimane di scuola, organizzano momenti di accoglienza e incontro attraverso giochi, laboratori e specifici progetti, per favorire il buon inserimento dei nuovi iscritti ed un piacevole inizio dell'anno scolastico per tutti. Le attività proposte, prevalentemente di carattere ludico, favoriranno la conoscenza e stabiliranno un clima di fiducia e collaborazione tra studenti e docenti che aiuterà l'avvio positivo dell'anno.

CONTINUITA'

La didattica della continuità crea un sistema dialogante e continuo tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo attraverso:

- ✓ Elaborazione di un curriculum verticale condiviso.
- ✓ Attuazione di percorsi didattici coinvolgenti gli alunni dell'ultimo anno di ogni ordine e del primo di quello successivo (anni ponte);
- ✓ Organizzazione congiunta di momenti di incontro: fase dell'accoglienza, mostre, rassegne teatrali, viaggi di istruzione, feste...
- ✓ Condivisione di strumenti di verifica e di valutazione.

Il nostro obiettivo è quello di favorire l'attuazione di una reale continuità pedagogica e didattica tra i diversi ordini di scuola, pur riconoscendone la specificità e la diversità metodologica.

I docenti si occupano di: definizione di un curriculum continuo tra i vari ordini di scuola, programmazione incontri/confronti per favorire il passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola, progettazione di attività didattiche di gruppo e individuali di orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado.

INCLUSIONE

Includere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali significa fare in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, sociale, culturale, alla pari e insieme agli altri alunni, senza alcuna discriminazione; significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo formativo-scolastico.

In tale prospettiva l'istituto Comprensivo Campo dei fiori offre alle famiglie, agli alunni ed ai docenti l'ulteriore supporto di uno sportello DSA e di uno Sportello INCLUSIONE.

L'I.C. Campo dei Fiori partecipa dall'a.s. 2018/2019 al Progetto osservazione ed individuazione precoce dei rischi di difficoltà scolastiche, con particolare riguardo ai DSA.

E' attivo il progetto di ISTRUZIONE DOMICILIARE per garantire il diritto all'apprendimento degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie

Si rimanda per maggior informazioni al PIANO PER L'INCLUSIONE (P.I.) pubblicato sul sito dell'istituto, al PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI DSA ed al PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI.

L'IC Campo dei Fiori di Comerio, partecipando dall'a.s. 2016/2017 al percorso di formazione "Dislessia amica" organizzato dall'A.I.D., ha acquisito il titolo di Scuola Dislessia Amica

Il nostro Istituto è riconosciuto dall'UNICEF SCUOLA AMICA DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI



EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E ALLA CONVIVENZA CIVILE

Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività sempre più ampie e composite.

Educare alla convivenza civile significa valorizzare le diverse identità e favorire l'incontro tra differenti culture, rafforzando le radici culturali, le conoscenze storiche e le tradizioni del nostro territorio nazionale.

Alla scuola inoltre spetta il compito di sviluppare nell'alunno una identità consapevole e aperta (attuazione degli articoli 2,3 della Costituzione) educando, attraverso pratiche di uguaglianza, al riconoscimento delle differenze, in particolare disabilità e fragilità personali.

Il nostro Istituto fa parte della Rete di Besozzo per il Progetto di Cittadinanza e Costituzione, collaborando attivamente alla realizzazione delle iniziative sul territorio, ed offre agli alunni più opportunità per introiettare questi valori attraverso iniziative concrete e pratiche quotidiane, come le attività del CCR (Consiglio Comunale dei ragazzi), l'educazione ambientale sul tema del riciclo con l'adesione al progetto provinciale Green Schools e del Consorzio di Sesto Calende, l'educazione stradale, incontri con realtà istituzionali come l'Arma dei Carabinieri per l'educazione alla legalità.

COMPETENZE

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006 che sono: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale.

Tali competenze non sono un punto di arrivo, ma rappresentano l'obiettivo di una educazione permanente che copre l'arco della vita, che risulterà strategica per il futuro dei nostri ragazzi.

Gli obiettivi di apprendimento definiti dalle Indicazioni Nazionali individuano campi di sapere, conoscenze e abilità indispensabili per raggiungere le competenze culturali basilari previste alla fine del 1° ciclo dell'istruzione, tese comunque a sviluppare le competenze-chiave europee.

Al termine del primo ciclo d'istruzione viene compilata una certificazione delle competenze che attesta la padronanza delle competenze acquisite, sostenendo ed orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo. Nella valutazione delle competenze viene posta particolare attenzione a come ciascun studente mobilita le proprie risorse (conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni) per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidiana propone, in relazione alle proprie potenzialità ed attitudini.

ISTRUZIONE CONOSCENZA DEI CONTENUTI DEI SAPERI L'alfabetizzazione culturale di base

“Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media.

Si tratta di una alfabetizzazione culturale e sociale che include quella strumentale, da sempre sintetizzata nel “leggere, scrivere e far di conto”, e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline.

All'alfabetizzazione culturale e sociale concorre in via prioritaria l'educazione plurilingue e interculturale. La lingua materna, la lingua di scolarizzazione e le lingue europee, in quanto lingue dell'educazione, contribuiscono infatti a promuovere i diritti del soggetto al pieno sviluppo della propria identità nel contatto con l'alterità linguistica e culturale. L'educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo

scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica.

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline.

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire" (dalle Indicazioni Nazionali).

I docenti hanno declinato il QUADRO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI per ogni singola disciplina indicando per anno di corso COMPETENZE, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Abilità/Capacità) e MAPPA DEGLI ARGOMENTI DISCIPLINARI (Conoscenze).

TRASPARENZA NELLA VALUTAZIONE

La valutazione è necessaria all'allievo che ottiene un riscontro del proprio apprendimento; è necessaria all'insegnante per verificare e adattare la propria programmazione; è necessaria all'Istituto per verificare l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento impostato.

La valutazione in itinere è effettuata durante il percorso didattico a seconda delle esigenze emergenti in ogni ambito disciplinare.

La valutazione sommativa tiene conto di uno standard definito collegialmente per ciascuna disciplina. La valutazione adottata si basa su prove i cui risultati sono misurati e basati su osservazioni sistematiche in itinere.

La valutazione formativa scaturisce dall'osservazione attenta e puntuale delle competenze, abilità e conoscenze acquisite da parte degli alunni; dai percorsi da essi seguiti e dalle motivazioni ad apprendere dimostrate; dall'esame costante della matrice cognitiva e dello stile di apprendimento di ciascuno, tenendo conto delle modifiche ed evoluzioni.

La valutazione INVALSI sistema di valutazione nazionale nelle classi 2^a e 5^a della Primaria e nella classe 3^a della Secondaria di primo grado.

ORIENTAMENTO

Il nostro Istituto si impegna, in una dimensione di integrazione tra scuola e territorio, a garantire a ciascun alunno, in relazione alle proprie possibilità e delle proprie scelte di "svolgere un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società". (Articolo 4 della Costituzione)

In tale ottica, l'alunno viene accompagnato in un percorso di otto anni di conoscenza di sé che sfocia, all'inizio del terzo anno della scuola secondaria di primo grado, nella scelta della scuola futura con l'aiuto di una esperta di orientamento scolastico, attraverso l'incontro docenti e/o realtà di Licei, Istituti tecnici e Professionali del territorio, e con visite alle realtà produttive locali con il PMI DAY.

Il team del consiglio di classe vaglia le singole scelte della scuola superiore per indirizzare, tramite il consiglio orientativo, ogni alunno al genere di studio che possa corrispondere maggiormente alle potenzialità, attitudini e alle competenze maturate, affinché la probabilità di successo formativo sia la più alta possibile. Vengono ascoltati i singoli ragazzi e viene realizzata una serie di test per valutare motivazioni e predisposizioni. Durante questo percorso gli insegnati sono disponibili ad un colloquio ed al confronto con le famiglie.

Dal monitoraggio del successo formativo dei nostri alunni alla scuola superiore cogliamo spunti di miglioramento per l'elaborazione del giudizio orientativo e per fornire una preparazione ancora più efficace.

LA PARTECIPAZIONE RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Il nostro Istituto fonda il rapporto scuola-famiglia sui principi di partecipazione, di responsabilità, di condivisione, di trasparenza, nell'intento di realizzare uno sviluppo pieno ed armonico della personalità di ciascun alunno. Da qui il preciso dovere e diritto delle famiglie di partecipare alla vita della scuola, al fine di rendere il miglior servizio possibile ai loro figli, nel pieno rispetto delle competenze delle altre componenti.

Da anni in tutti i plessi sono attive Associazioni genitori che svolgono un'efficace azione di supporto alla scuola a diversi livelli.

PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

La risorsa genitori è una opportunità anche per migliorare il rapporto dell'Istituto con il territorio. Pertanto il nostro impegno va nella direzione di:

- Creare le condizioni organizzative e comunicative necessarie per una partecipazione collaborativa dei genitori al miglioramento dell'Offerta formativa
- Individuare insieme alcune soluzioni comunicative efficaci e rispettose delle potenzialità della componente genitori
- Garantire il necessario sostegno alle proposte dei genitori nelle sedi decisionali
- Pianificare comuni obiettivi educativi
- Predisporre un calendario di attività concordato
- Coinvolgere ex alunni e genitori nelle proposte di attività

COINVOLGIMENTO NELLE SCELTE

Le modalità di coinvolgimento sono:

- Incontri formali e informali
- Proposte di attività (culturali, formative, ricreative...), Attività ricreative proposte dai genitori, collaborazione a vari livelli

I temi su cui sono coinvolti i genitori sono:

- Servizi culturali e di supporto alla qualità educativa
- L'orientamento a scuola
- Il disagio e la prevenzione
- Educazione alla socialità e alla legalità.

RELAZIONI SCUOLA/FAMIGLIA

Per la scuola primaria sono previsti incontri collettivi con i genitori della classe e disponibilità a ricevere i genitori individualmente su richiesta. Per la scuola secondaria si realizzano due incontri collettivi ed incontri settimanali su richiesta delle famiglie; è assicurata la disponibilità ad incontrare i genitori ogni volta che è necessario su richiesta delle famiglie

BENESSERE

L'Istituto Comprensivo Campo dei Fiori ha aderito alla Rete delle Scuole che promuovono la salute <http://www.scuolapromuovesalute.it>

Le scuole della Rete definiscono il loro profilo di salute e pianificano il proprio processo di miglioramento, adottano un approccio globale articolato in quattro ambiti di intervento strategici: 1.sviluppando le competenze individuali, potenziando conoscenze e abilità; 2.qualificando l'ambiente sociale, promuovendo clima e relazioni positive; 3.migliorando l'ambiente strutturale e organizzativo, creando e trasformando spazi e servizi favorevoli alla salute; 4. rafforzando la collaborazione comunitaria, costruendo alleanze positive.

In tutti i plessi l'offerta formativa curricolare contempla l'area del benessere con iniziative quali l'educazione alimentare, l'educazione all'affettività, la prevenzione del disagio, l'intensificazione dell'attività sportiva, ortoinsieme, educazione ambientale, la lotta allo spreco alimentare, la raccolta differenziata, la frutta nelle scuole, la merenda salutare.

Nella Scuola secondaria di primo grado è svolto il **Life Skills Training**: promuovere le life skills significa assicurare salute e benessere e sostenere, attraverso adeguati stili di vita, corrette condotte relazionali e sociali, processi decisionali consapevoli, sviluppo armonico della personalità quale base per le scelte future, per l'apprendimento permanente, oltre che per prevenire comportamenti a rischio (uso e abuso di sostanze legali e illegali, rapporti sessuali non protetti, violenza, bullismo-cyberbullismo, comportamenti alimentari scorretti ecc.).

In tutte le scuole primarie è introdotta la sperimentazione del **Life Skills Training**.

L'Istituto organizza iniziative, eventi info/formativi per fornire informazioni e rendere consapevoli dell'importanza e dei benefici dell'alimentazione sana e variata studenti, personale scolastico ma anche famiglie e comunità, favorendo anche elementi di supporto che forniscano alimenti salutarissimi. Molte attività vengono realizzate non solo per la grande professionalità del corpo docente capace di reimpostare la normale attività didattica con creatività ed efficacia, ma anche grazie a tutti gli esperti (associazioni, professionisti, genitori ecc) che, contattati e coordinati dalla scuola, danno il loro preziosissimo supporto: investire sui piccoli e sulla loro salute è un atto sociale collettivo che deve essere ripensato costantemente, tenendo ben presente l'obiettivo 3 dell'agenda 2030.



LE SCELTE ORGANIZZATIVE

FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

SCUOLA PRIMARIA

In tutti i plessi della Scuola primaria si attua la flessibilità organizzativa e didattica che consiste in una diversa proposta di orario, suddiviso in unità da 60 e 55 minuti (5 u.o. al mattino, 3 u.o. al pomeriggio). Si ottengono così una ripartizione più omogenea dell'orario, una distribuzione più equa delle discipline e l'arricchimento dell'offerta formativa. Il monte ore di compresenza a disposizione del plesso rende possibile l'assistenza alla mensa nei giorni di rientro, l'attuazione di laboratori (artistici, musicali, informatici, scientifici, psicomotori, ...) e di progetti di approfondimento e/o di recupero per gruppi di alunni.

SCUOLA SECONDARIA

Nel plesso "Fermi" di Comerio si attua la flessibilità organizzativa e didattica che consiste in una diversa proposta di orario, suddiviso in unità da 60 minuti e una sesta e settima ora da 50 minuti. Ciascun docente recupera un monte ore che viene reinvestito in attività didattiche che richiedono la presenza di più insegnanti per classe o una differente organizzazione di spazi e tempi scolastici. In questo modo agli alunni viene garantito il monte ore obbligatorio previsto dal D. L. 59/2004, con la possibilità di effettuare sabati a tema, approfondimenti curricolari ed extracurricolari.

ORARIO ORDINARIO DEI PLESSI

ORARIO DELLA SCUOLA SECONDARIA FERMI

| | INGRESSO | USCITA | USCITA |
|------------|----------|--------|--------|
| LUNEDI' | 7.50 | 13.40 | = |
| MARTEDI' | 7.50 | | 16.30 |
| MERCOLEDI' | 7.50 | 13.40 | = |
| GIOVEDI' | 7.50 | | 16.30 |
| VENERDI' | 7.50 | 13.40 | = |

ORARIO DELLA SCUOLA SECONDARIA VILLA VALERIO

| | INGRESSO | USCITA |
|------------|----------|--------|
| LUNEDI' | 7.55 | 13.55 |
| MARTEDI' | 7.55 | 13.55 |
| MERCOLEDI' | 7.55 | 13.55 |
| GIOVEDI' | 7.55 | 13.55 |
| VENERDI' | 7.55 | 13.55 |

ORARIO DELLA SCUOLA PRIMARIA PASCOLI

| | INGRESSO | USCITA | MENSA | INGRESSO POMERIGGIO | USCITA |
|-------------------|-----------------|---------------|--------------|----------------------------|---------------|
| LUNEDI' | 7.55 / 8.00 | 13.00 | | = | = |
| MARTEDI' | 7.55 / 8.00 | | 12.45-13.55 | 13.55 | 16.40 |
| MERCOLEDI' | 7.55 / 8.00 | 13.00 | | = | = |
| GIOVEDI' | 7.55 / 8.00 | | 12.45-13.55 | 13.55 | 16.40 |
| VENERDI' | 7.55 / 8.00 | 13.00 | | = | = |

ORARIO DELLA SCUOLA PRIMARIA PEDOTTI

| | INGRESSO | USCITA | MENSA | INGRESSO POMERIGGIO | USCITA |
|-------------------|-----------------|---------------|--------------|----------------------------|---------------|
| LUNEDI' | 8.05/8.10 | 13.10 | | = | = |
| MARTEDI' | 8.05/8.10 | | 13.10-14.20 | 14.20 | 16.40 |
| MERCOLEDI' | 8.05/8.10 | 13.10 | | = | = |
| GIOVEDI' | 8.05/8.10 | | 13.10-14.20 | 14.20 | 16.40 |
| VENERDI' | 8.05/8.10 | 13.10 | | = | = |

ORARIO DELLA SCUOLA PRIMARIA MANZONI

| | INGRESSO | USCITA | MENSA | INGRESSO POMERIGGIO | USCITA |
|-------------------|-----------------|---------------|--------------|----------------------------|---------------|
| LUNEDI' | 7.55/8.00 | | 13.00-14.10 | 14.10 | 16.40 |
| MARTEDI' | 7.55/8.00 | 13.00 | | = | = |
| MERCOLEDI' | 7.55/8.00 | 13.00 | | = | = |
| GIOVEDI' | 7.55/8.00 | | 13.00-14.10 | 14.10 | 16.40 |
| VENERDI' | 7.55/8.00 | 13.00 | | = | = |

ORARIO DELLA SCUOLA PRIMARIA SANT'AGOSTINO

| | INGRESSO | USCITA | MENSA | INGRESSO POMERIGGIO | USCITA |
|-------------------|-----------------|---------------|--------------|----------------------------|---------------|
| LUNEDI' | 7.55/8.00 | | 13.00-14.10 | 14.10 | 16.40 |
| MARTEDI' | 7.55/8.00 | 13.00 | | = | = |
| MERCOLEDI' | 7.55/8.00 | 13.00 | | = | = |
| GIOVEDI' | 7.55/8.00 | | 13.00-14.10 | 14.10 | 16.40 |
| VENERDI' | 7.55/8.00 | 13.00 | | = | = |

*Grazie per
l'attenzione*